

Concorsi per l'ammissione alle scuole di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" e in "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche" (a.a. 2025/2026)

Articolo 1 – Bando di concorso

Per l'anno accademico 2025/2026 sono banditi i concorsi, per titoli ed esame, per l'ammissione alle sottoindicate scuole di specializzazione di area veterinaria.

Al presente bando sono allegate le **tabelle n. 1 e n. 2** (una per ciascuna scuola) che ne costituiscono parte integrante.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	POSTI A CONCORSO	BORSE DI STUDIO
Ispezione degli alimenti di origine animale	10	5
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	10	5

Per il conseguimento del titolo di specialista, lo specializzando deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU) complessivi, articolati in tre anni di corso. Almeno il 70% dei crediti (126 CFU) sono riservati alle attività formative professionalizzanti (attività pratiche e di tirocinio).

La frequenza alle attività delle scuole è obbligatoria. Le modalità di svolgimento delle verifiche periodiche di profitto tramite prove in itinere sono stabilite dalle scuole.

Articolo 2 – Requisiti di partecipazione

Costituiscono requisiti necessari per presentare domanda di ammissione:

- **Laurea** specialistica o magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria (classe 47/S o LM-42) oppure laurea quinquennale "vecchio ordinamento" in Medicina Veterinaria;
- **Abilitazione** all'esercizio in Italia della professione di Medico veterinario.
L'abilitazione, ove non ancora posseduta, deve essere conseguita **entro la data del 15 dicembre 2026** stabilita per l'inizio delle attività didattiche (articolo 8 del presente bando).
- un titolo di studio conseguito presso una università straniera. Tale titolo deve essere stato dichiarato equipollente a uno dei titoli di cui ai punti precedenti, oppure ne va chiesto e ottenuto il riconoscimento (equivalenza) al competente organo didattico dell'Università ai soli fini dell'ammissione alla Scuola stessa attenendosi a quanto richiesto dal successivo articolo 3.1.
- per i cittadini non UE residenti in Italia: permesso di soggiorno per lavoro, motivi familiari, asilo/protezione, motivi religiosi.
- per i cittadini non UE non residenti in Italia e richiedenti visto: avere ottemperato agli adempimenti richiesti dalla Circolare ministeriale (a.a. 2026/207 e 2027/2028) relativa alle procedure per l'ingresso il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli – disponibile alla pagina internet <https://www.university.it/it/studenti-stranieri>.

I cittadini non UE non residenti in Italia e richiedenti visto possono chiedere un eventuale supporto nelle procedure alla Unità Promozione Internazionale dell'Università all'indirizzo university@unipi.it. È comunque loro raccomandato di contattare tempestivamente l'Unità scuole di specializzazione aprendo un ticket allo Sportello virtuale <http://sportellovirtuale.unipi.it/> al fine di rappresentare la propria condizione.

I requisiti devono essere posseduti – dove non diversamente specificato – pena l'esclusione, alla data di scadenza per la presentazione della domanda on line di partecipazione al concorso.

L'Università può adottare in ogni momento, anche successivamente all'espletamento del concorso, i provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati risultati privi dei requisiti richiesti.

Articolo 3 - Domande di ammissione al concorso

Domanda di concorso

Per partecipare al concorso il candidato deve:

- **pena l'esclusione** presentare domanda unicamente on line a partire dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo ufficiale di Ateneo (<https://alboufficiale.unipi.it/>) **ed entro la scadenza delle ore 11,00 del 23 ottobre 2026**, provvedendo all'inserimento dei dati richiesti tramite il sito Internet dell'Università di Pisa alla pagina <https://www.unipi.it/didattica/corsi/scuole-di-specializzazione/>, sezione dedicata alla specifica scuola.

La domanda on-line va compilata seguendo le istruzioni riportate nella "Guida pratica" a cui si accede dalla pagina web sopraindicata.

- alla conclusione della suddetta procedura **pagare** la tassa concorsuale di **€ 60,00** entro il termine di scadenza della domanda sopra indicato, mediante il sistema PagoPA. Per l'accesso alla piattaforma PagoPA è necessario collegarsi all'area riservata del portale www.studenti.unipi.it nella sezione "tasse".

Si raccomanda di conservare la ricevuta di avvenuto pagamento della tassa concorsuale.

La stampa del riepilogo della domanda di concorso, oltre a costituire prova di avvenuta iscrizione al concorso, riporta anche un numero di "prematricola" (corrispondente al **numero della domanda**) che sarà indispensabile ricordare per visualizzare in forma anonima gli esiti della prova scritta e dei titoli al momento nel quale saranno resi pubblici.

La tassa concorsuale non è rimborsabile in alcun caso.

Upload di documenti

Nel presentare la domanda on line il candidato deve effettuare l'upload per **caricare il modulo "allegato A"** debitamente **compilato**, con il quale si possono anche **autocertificare** i titoli posseduti.

Il candidato - qualora intenda sottoporle a valutazione - deve **caricare**, oltre al modulo sopra citato, **la tesi di laurea e le pubblicazioni** ritenuti attinenti alla specializzazione, che avrà provveduto ad elencare nel modulo stesso dichiarandone la conformità ai rispettivi originali.

Il modulo allegato A ed (eventualmente) la tesi e le singole pubblicazioni vanno caricate in formato .pdf ed ogni singolo file deve avere una dimensione inferiore a 3 MB.

La Commissione non può prendere in considerazione dichiarazioni, titoli e pubblicazioni di cui non è stato effettuato l'upload.

Art. 3.1 Ulteriori adempimenti per i candidati con titolo di studio straniero

I candidati in possesso di un titolo di studio straniero devono caricare il titolo di studio durante la procedura della domanda on line.

Ai soli fini della partecipazione al concorso e dell'eventuale ammissione alla scuola, il Consiglio della scuola può riconoscere il titolo straniero come equiparabile al titolo accademico italiano richiesto quale titolo di accesso.

Per favorire la valutazione del titolo straniero è raccomandato ai candidati di presentarlo corredato di eventuale traduzione, legalizzazione, dichiarazione di valore a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio, diploma supplement, certificato degli esami sostenuti o altra documentazione utile alla valutazione. L'assenza o carenza di tale documentazione integrativa può pregiudicare la valutazione del titolo straniero nel caso in cui il Consiglio della scuola non sia in grado di dichiarare la citata equiparabilità.

Art. 3.2 Ulteriori adempimenti per i candidati diversamente abili

Il candidato in condizione di disabilità o con certificazione DSA (disturbi specifici di apprendimento), che per lo svolgimento della prova di concorso intenda chiedere ausili o tempo aggiuntivo, dopo avere completato la domanda di concorso on line deve presentare un'istanza seguendo le procedure pubblicate rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/usid-ufficio-servizi-per-lintegrazione-di-studenti-con-disabilita/assistenza-ai-concorsi/>
- <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/sportello-dsa-disturbi-specifici-di-apprendimento/>

Articolo 4 - Titoli valutabili e prove di esame

Il concorso è per titoli ed esame.

Alla valutazione dei titoli sono riservati un massimo di 30 punti dei 100 a disposizione della commissione giudicatrice. Alla prova di esame sono riservati 70 punti dei complessivi 100 punti.

Titoli valutabili.

Sono valutabili i seguenti titoli:

- a) fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea: 0,30 per punto da 99 a 109; 4 per i pieni voti assoluti; 5 per i pieni voti assoluti e lode.
- b) fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami del corso di laurea attinenti alla specializzazione (è possibile valutare fino ad un massimo di sette esami a discrezione motivata dalla Commissione) così attribuibili: 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27/30 a 29/30); 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti; 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e lode.
- c) fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico non stampato (se pubblicata viene valutata una sola volta);
- d) fino ad un massimo di 10 punti per le pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione.

Prova di esame

Tutte le informazioni relative alla prova di esame di ciascuna scuola (data e sede, modalità di svolgimento e contenuto, assegnazione del punteggio eccetera...) **sono indicate nelle tabelle 1-2 allegate al bando.**

La composizione di ciascuna Commissione giudicatrice è indicata nelle tabelle allegate al bando.

La prova di esame è superata se il candidato riporta una votazione di almeno 6/10 dei punti a disposizione della Commissione.

I punteggi relativi alla valutazione dei titoli saranno resi pubblici (utilizzando la prematricola dei candidati) dalla commissione giudicatrice dopo la prova scritta ed al termine della riunione della commissione dedicata alla valutazione stessa, mediante affissione presso la sede di svolgimento della prova suddetta.

Delle informazioni sopra citate non sarà fornita alcuna comunicazione personale né scritta né telefonica. Pertanto, il presente bando e le eventuali successive comunicazioni pubblicate sul sito internet dell'Università di Pisa hanno a tutti gli effetti valore di convocazione.

Articolo 5 - Graduatorie e immatricolazioni

La **graduatoria finale** degli idonei e dei vincitori per ciascuna scuola sarà approvata con Decreto rettorale e **pubblicata entro il 22 novembre** sul sito internet dell'Ateneo alla pagina <https://www.unipi.it/didattica/corsi/scuole-di-specializzazione/> nella sezione dedicata a ciascuna delle scuole.

Le graduatorie sono approvate sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti per la partecipazione al concorso e della veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

Ai sensi del DPR n.445/2000, qualora l'Amministrazione riscontri la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato ed aventi effetti sull'attribuzione dei punteggi e sulla formazione delle graduatorie di merito, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera ed incorre nelle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Acquisiscono il diritto all'ammissione i candidati che, in relazione al numero dei posti disponibili per ciascuna scuola di specializzazione, si siano collocati in posizione utile nella rispettiva graduatoria, compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

I candidati che hanno acquisito il diritto all'ammissione dovranno **immatricolarsi, pena la decadenza, entro il termine perentorio indicato nel decreto rettorale di approvazione di ciascuna graduatoria**, con le modalità che saranno indicate all'atto della pubblicazione della graduatoria stessa all'indirizzo web suddetto.

Non verrà data alcuna comunicazione personale relativa all'esito del concorso ai candidati che avranno acquisito il diritto all'ammissione. Pertanto, la pubblicazione della graduatoria sul sito web ha a tutti gli effetti valore di comunicazione.

In caso di rinuncia o decadenza di uno degli ammessi **prima** dell'inizio del corso, subentra il candidato idoneo collocato in posizione utile nella graduatoria di merito, che sarà destinatario di apposita comunicazione personale via mail dalla quale decorreranno **quattro** giorni per provvedere, pena la decadenza, ad immatricolarsi alla scuola.

Articolo 6 – Contribuzione universitaria

L'importo massimo della contribuzione per l'anno accademico 2025/2026 è pari a **€ 2.900,00** alle quali **si aggiungono € 140,00** di tassa regionale e **€ 16,00** quale imposta di bollo per il formulario di immatricolazione.

Per immatricolarsi occorre pagare **€ 406,00**. Tale importo comprende: € 250,00 quale prima rata della contribuzione; € 140,00 di tassa regionale; € 16,00 quale imposta di bollo per la presentazione del modulo di immatricolazione.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione per l'anno accademico 2025/2026 – in particolare le scadenze per i pagamenti delle rate successive alla prima e le modalità e i termini per l'eventuale richiesta di riduzione – saranno disponibili sul sito internet dell'Ateneo contestualmente alla pubblicazione della graduatoria e delle istruzioni per l'immatricolazione dei vincitori in conformità a quanto previsto nel Regolamento di Ateneo sulla contribuzione degli studenti.

Per la eventuale richiesta dei benefici DSU (borsa di studio ecc.) è necessario fare riferimento al bando di concorso relativo all'a.a. 2025/2026 emanato dall'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario (piazza dei Cavalieri 6, Pisa – tel. 050567111 – <http://www.dsu.toscana.it/>).

Articolo 7 – Borse di studio

Per ciascuna scuola di specializzazione sono disponibili **cinque** borse di studio.

Le borse di studio in parola sono disciplinate dall'articolo 6 della legge 30 novembre 1989 n. 398 e dal decreto interministeriale MURST/Tesoro del 19 aprile 1990.

Agli immatricolati collocati in posizione utile nella graduatoria di merito di ciascuno dei concorsi di ammissione e in possesso dei requisiti richiesti può essere attribuita una **borsa di studio di € 4.773,00** lordi annui. La borsa è corrisposta in rate mensili per tutta la durata legale del corso a condizione del permanere dei requisiti prescritti per la fruizione e a condizione del superamento dell'esame di profitto previsto al termine di ciascun anno di corso.

Il conferimento della borsa di studio è subordinato alla sottoscrizione da parte dell'interessato delle dichiarazioni – da rendere all'atto dell'immatricolazione – relative al possesso dei requisiti di reddito prescritti e all'assenza di situazioni di incompatibilità.

In caso di rinuncia dell'avente diritto alla borsa di studio, all'atto dell'immatricolazione o comunque prima dell'inizio della corresponsione, la borsa stessa resasi disponibile sarà conferita allo specializzando collocato in posizione utile nella graduatoria di merito che dichiara il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa sopra citata.

Per la fruizione della borsa di studio il **limite di reddito** personale complessivo annuo lordo è di **€ 7.746,85**. Ai fini del rispetto del limite di reddito è preso in considerazione il reddito maturato nell'anno fiscale antecedente a ciascun anno di erogazione della borsa.

Alla determinazione del reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione dei borsisti.

I borsisti non possono essere impegnati in attività didattiche e sono tenuti ad assolvere gli impegni stabiliti nel decreto di concessione della borsa, pena la decadenza della stessa.

Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

Alle borse di studio si applicano l'articolo 79, quarto comma, del DPR 11 luglio 1980 n. 382 e le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476.

Articolo 8 – Formazione specialistica

L'inizio delle attività didattiche a.a. 2025/2026 per gli immatricolati alle due scuole è fissato per il giorno 15 dicembre 2026.

I regolamenti didattici delle scuole sono pubblicati alla pagina internet <https://www.unipi.it/didattica/corsi/scuole-di-specializzazione/>, nella sezione della scuola di interesse.

Articolo 9 – Pubblicità del bando e informazioni

Il presente bando è pubblicato all'indirizzo <https://www.unipi.it/didattica/corsi/scuole-di-specializzazione/> e all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

Per eventuali informazioni di carattere amministrativo è possibile contattare l'Unità scuole di specializzazione esclusivamente tramite lo Sportello Virtuale <https://sportellovirtuale.unipi.it/>, aprendo un ticket nella sezione "Scuole di specializzazione di area sanitaria".

Ai sensi del Regolamento Europeo (GDPR) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università di Pisa e verranno trattati per le finalità di gestione delle procedure alle quali si riferisce il presente bando. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato in modalità automatizzata e manuale e saranno conservati secondo i termini di legge. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati ha come conseguenza l'impossibilità di espletare le procedure suddette. I candidati potranno esercitare i diritti disciplinati dalla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (ad es. diritti di informazione e accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, di portabilità dei dati personali), rivolgendo le proprie istanze all'indirizzo mail alicepostlaurea@adm.unipi.it.

L'informativa estesa sulla privacy ai sensi del predetto Regolamento è disponibile qua: <https://www.unipi.it/wp-content/uploads/Informativa-Studenti.pdf>.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni il responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Luisa Nardi.



Area Veterinaria	Durata: 3 anni (180 CFU)
Scuola di specializzazione in	Ispezione degli alimenti di origine animale
Dipartimento sede amministrativa	Scienze veterinarie
Direttore della Scuola	Prof. Andrea Armani

Posti a concorso	Prova di esame
10 (di cui 5 con borsa di studio)	La prova d'esame consisterà in una prova scritta sotto forma di test composto da 50 quesiti a risposta multipla, ciascuno dei quali con una sola risposta esatta e due risposte errate. Per lo svolgimento della prova, il candidato ha a disposizione 50 minuti. La prova è intesa ad accertare la cultura generale dell'area di specializzazione (Ispezione degli alimenti di origine animale) ed è composta da quesiti inerenti alla legislazione alimentare, l'ispezione delle materie prime e dei prodotti trasformati di origine animale, le tecnologie alimentari, elementi di microbiologia alimentare, benessere animale e gestione dei sottoprodotti di origine animale. Ad ogni risposta esatta saranno assegnati 1,4 punti. Alla risposta lasciata in bianco o non corretta non verrà attribuito alcun punteggio (0 punti). La prova scritta si ritiene superata se il candidato riporta una votazione di almeno 6/10 dei punti a disposizione della Commissione.

Titoli valutabili**Si veda articolo 4 del bando.**

Per la valutazione degli esami del corso di laurea attinenti alla specializzazione la Commissione potrà valutare esami afferenti ai seguenti settori scientifico disciplinari: VET/03(MVET-02/A), VET/04 (MVET-02/B), VET/05(MVET-03/A), VET/06 (MVET-03/B).

Commissione giudicatrice

Membri effettivi: Andrea Armani, Roberta Nuvoloni, Francesca Pedonese, Lara Tinacci, Alice Giusti

Membri supplenti: Simone Mancini, Lisa Guardone, Valentina Meucci, Baldassarre Fronte, Fabrizio Bertelloni.

Calendario prova scritta

Data e ora: 30 ottobre 2026 ore 14,00

Sede: Aula Magna e Aula A del Dipartimento di Scienze veterinarie -
viale delle Piagge 2, Pisa